



L'anno duemiladodici, addì **29 maggio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 33288 del 24 maggio 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**.....

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler (entra alle ore 18.10), prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Pierluigi Valenza, prof. Davide Antonio Ragazzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni (entra alle ore 18.48), prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 16.35), sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Rodà, arch. Giovambattista Barberio, dott. Francesco Mellace, dott. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Federico Masini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Bartolomeo Azzaro e prof. Giorgio Alleva.

Assenti giustificati: prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo e prof. Fabrizio Orlandi.

Assenti: prof. Gianluigi Rossi, prof. Francesco Quaglia, prof. Andrea Magrì, sig. Livio Orsini, sig. Alessandro Delli Poggi e sig. Vito Trinchieri

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**.....



29 MAG. 2012

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE
(Franco Di Santo)

**FACOLTA' DI ARCHITETTURA
POTENZIALE FORMATIVO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ARCHITETTURA (RESTAURO) AD ACCESSO PROGRAMMATO A
LIVELLO LOCALE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 264/99**

Il Presidente sottopone all'approvazione del Senato Accademico la delibera del Consiglio della Facoltà di Architettura assunta in data 18 aprile 2012, per la determinazione del potenziale formativo per il corso di laurea magistrale in epigrafe, ai sensi dell'articolo 2 della legge n.º 264/99 e di quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.M. 17/2010.

Da essa si evince che il Consiglio della Facoltà *"chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea/laurea magistrale in Architettura (Restauro) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n 80 di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. 4 extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede: *a) l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 80".*

Il Presidente comunica, in proposito, che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in data 28 maggio 2012, ha espresso il proprio parere, che sarà illustrato direttamente in seduta.

Ciò premesso, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito alla definizione del potenziale formativo per il corso di laurea magistrale in Architettura (Restauro), classe LM-4, della Facoltà di Architettura.

Uu
Allegati quale parte integrante alla presente relazione:

- 1) delibera del Consiglio della Facoltà di Architettura del 18 aprile 2012
- 2) nota MIUR n.465 del 20 aprile 2012

AS
66.4



29 MAG. 2012

DELIBERAZIONE N. 270/12

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la legge 2 agosto 1999, n. 264, in particolare l'art. 2;

VISTO il D.M. 270/2004;

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007;

VISTO il D.M. 17/2010;

VISTA la circolare MIUR n. 465 del 20 aprile 2012;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Architettura del 18 aprile 2012;

VISTO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo espresso in data 28 maggio 2012;

con voto unanime

DELIBERA

di approvare il potenziale formativo del corso di laurea magistrale in Architettura (Restauro), classe LM-4, della Facoltà di Architettura, per l'anno accademico 2012/2013, nonché di fissare il numero di studenti iscrivibili al primo anno di corso in n. 80 studenti di cui 76 italiani, comunitari ed extracomunitari residenti e 4 extracomunitari non residenti.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

6.6.4

FACOLTÀ DI
ARCHITETTURA



Roma, 02-05-2012

Prot. n. 379
Pos. G1-G1bis III/1

Alla Ripartizione IV
Capo Ripartizione
Dott.ssa Rosalba Natale
Settore III - Offerta Formativa
Alla cortese attenzione della
Dott.ssa Enza Vallario
Università degli studi di Roma "La
Sapienza"
P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma

OGGETTO: Offerta Formativa A.A. 2012-2013 –
Potenziale Formativo dei corsi ad accesso programmato a livello locale per l'A.A. 2012-2013.-

Si trasmette in allegato l'estratto del Consiglio di Facoltà della seduta del 18 aprile 2012 relativa all'oggetto.

Si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Preside
(Prof. Renato Masiani)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ
seduta del 18 aprile 2012
V. N. 1

Il giorno 18 aprile 2012 alle ore 9.30 si è riunito presso l'Aula Magna della Sede di Via Gramsci, n. 53, il Consiglio della Facoltà di Architettura, regolarmente convocato, con note E-mail Prot. nn. 309 e 332 del 13 e 19 aprile u.s..

In apertura di seduta il Preside comunica l'integrazione dell'Ordine del Giorno con il seguente punto:

Approvazione Verbali sedute precedenti.

Il Consiglio approva. Pertanto l'Ordine del Giorno è così modificato:

ORDINE DEL GIORNO

* 1°) Comunicazioni del Preside.-

* 1°) bis) Approvazione Verbali sedute precedenti.-

* 2°) Nuovo Statuto Sapienza.-

* 3°) Offerta formativa A.A. 2012-2013:

Approvazione Manifesto della Facoltà e dei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di Laurea ex D.M. 270/2004;

Potenziale formativo corsi ad accesso programmato a livello nazionale A.A. 2012-2013;

Potenziale formativo corsi ad accesso programmato a livello locale A.A. 2012-2013.-

Manifesti dei corsi di studio

Master Universitari per l'A.A. 2012-2013.-

* 4°) Programmazione didattica A.A. 2012/13.-

*4°Bis) Provvedimenti relativi al personale docente:

- Prof.ssa Lucina Caravaggi, professore di ruolo di II fascia passaggio dal settore disciplinare ICAR/21 Urbanistica al settore disciplinare ICAR/15 Architettura del Paesaggio;

- Prof.ssa Cecilia Cecchini, professore di ruolo di II fascia passaggio dal settore disciplinare ICAR/12 Tecnologia dell'Architettura al settore disciplinare ICAR/13 Disegno Industriale;

- Prof.ssa Federica Dal Falco, professore di ruolo di II fascia passaggio dal settore disciplinare ICAR/12 Tecnologia dell'Architettura al settore disciplinare ICAR/13 Disegno Industriale.-

* 5°) Pratiche studenti.-

* 6°) Varie ed eventuali.-

In caso di necessità, per rispettare le scadenze inderogabili, potranno essere inseriti al punto Varie ed Eventuali argomenti connessi alla didattica e all'Amministrazione.

Ai sensi dell'Art. 9 comma 3° dello Statuto de La Sapienza, emanato con decreto rettorale n. 545 del 4-08-2010 prot. n. 0045415, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 188 del 13-08-2010, fanno parte del Consiglio, con diritto di voto, tutti i professori di ruolo, tutti i ricercatori – ivi inclusi i ricercatori a tempo determinato – afferenti ai Dipartimenti della Facoltà, fatte salve differenti afferenze deliberate dal Senato Accademico a maggioranza qualificata; il Coordinatore dell'Ufficio e il Segretario amministrativo, entrambi con voto deliberante; ne fanno inoltre parte i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in numero non inferiore al 15% del personale docente ed equiparato ed un ugual numero di rappresentanti degli studenti, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Facoltà.

I Professori di seconda fascia non partecipano alle riunioni che riguardano i Professori di prima fascia e alle relative procedure di selezione e concorsuali.

Ricercatori e il personale di ruolo equiparato non partecipano alle riunioni che riguardano i Professori di ruolo e alle relative procedure di selezione e di concorso.

I componenti del Consiglio che si trovino in situazioni di incompatibilità rispetto agli argomenti all'ordine del giorno sono tenuti ad assentarsi dalla seduta.

I rappresentanti degli studenti non partecipano alle riunioni che riguardano le altre categorie e alle relative procedure di selezione e di concorso.

Nella stesura del Verbale saranno richiamati esclusivamente i nominativi dei componenti il Consiglio intervenuti sui punti all’O.d.G. riportandone i contenuti su presentazione al Segretario di un testo scritto prima del termine della seduta.

*Il verbale nei punti asteriscati sarà approvato dal Consiglio seduta stante.

Presiede il Preside Prof. Renato Masiani.

SONO PRESENTI:

i professori di ruolo di I fascia:

ALBISINNI Piero, BALBO Pier Paolo, BELFIORE Emanuela, CAPECCHI Danilo, CARBONARA Giovanni, CUPELLONI Luciano, DE CARLO Laura, DE LICIO Luciano, DEL VECCHIO Massimo, ESPOSITO Daniela, FALINI Paola Eugenia, FIORANI Donatella, FIORE Francesco Paolo, GIOVANALE Anna Maria, IPPOLITO Achille, LANNUTTI Carlo, MASIANI Renato, MIGLIARI Riccardo, MURATORE Giorgio, PARIS Antonio, PETRESCHI Marco, PURINI Francesco, REGA Giuseppe, RICCI Laura, ROCA DE AMICIS Augusto, ROSSI Piero Ostilio, SECCHI Roberto, SETTE Maria Piera, STRAPPA Giuseppe, TODARO Benedetto (esce alle ore 13.30);

i professori di ruolo di II fascia:

ARBIZZANI Eugenio, ARREDI Marinapia, BARELLI Lia, BARUCCI Clementina, BATTISTI Alessandra, BELLANCA Calogero, BENEDETTI Simona, BIANCHINI Carlo, CALCAGNILE Luigi, CAPERNA Maurizio, CAPUANO Alessandra, CARAVAGGI Lucina, CARPENZANO Orazio, CASALE Andrea, CASSETTI Roberto, CATUCCI Stefano, CECCHINI Cecilia, CERUTTI FUSCO Annarosa, CHIAVONI Emanuela, CIARDINI Francesco, CIBOLLI SPAGNESI Piero, DAL FALCO Federica, DE CESARIS Fabrizio, FASOLO Marco, FONTI Daniela, LANZO Giuseppe, PALMERIO Giancarlo, PARIS Leonardo, PASCA Monica, QUATTRINI INCROCCI Paola, ROMA Biagio, ROMEO Francesco, SAGGIO Antonino, SBRANA Stefano, SCATTONI Paolo, TROVALUSCI Patrizia, TURIACO Vincenzo, ZEVI Sergio, ZUCCON Giovanni;

i ricercatori:

AZZARO Bartolomeo, BAIANI Serena, BELIBANI Rosalba, BERNARDINI Davide, BRUSCHI Andrea, CANTATORE Flavia, CAPANNA Alessandra, CARLEVARIS Anna laura, CARLOTTI Paolo, CARUSO Gianfranco, CLEMENTE Carola, DAL MAS Roberta Maria, DE CESARIS Alessandra, DE LEO Daniela, DE MATTEIS Federico, DEL MONACO Anna, DELL'AIRA Paola Veronica, DI LUCCHIO Loredana, DOCCI Marina, D'OLIMPIO Domenico, DONVITO Giacinto, EMPLER Tommaso, FERRETTI Laura Valeria, FONDI Daniela, FRANCHIN Paolo, GALASSI Antonella, GIANCOTTI Alfonso, GIOFRE' Francesca, GIOVANNELLI Anna, GREGORY Paola, GUARINI Paola, INGLESE Carlo, LAMBERTUCCI Filippo, LIBERATORE Laura, LIOTTA Marc'Antonio, LUPOI Alessio, MANCINI Rossana, MANDOLESI Domizia, MANNINO Natalina, MARANDOLA Marzia, MARIANO Carmela, MARTONE Maria, MEMO Mara, MINIERI Salvatore, MORLACCHI Maria, NENCINI Dina, PAOLINI Priscilla, PAU Annamaria, PETRANGELI Maurizio, PIRAS Giuseppe, PIZZO Barbara, POSOCO Pisana, QUICI Fabio, REALE Luca, RIBICHINI Luca, RICCI Maurizio, ROMANO Antonella, SANTOPUOLI Nicola, SFERRA Adriana Scarlet, SINISGALLI Rocco, SORRENTINO Luigi, TOPPETTI Fabrizio, TRASI Nicoletta, TRUSIANI Elio, TUCCI Fabrizio, TURCO Maria Grazia, VALENTIN Nilda Maria, VALORANI Carlo, VILLA Guglielmo, VILLANI Teresa, ZAMMERINI Massimo;

Il Segretario Amministrativo:

TARSI Isella;

Il Coordinatore degli Uffici:

SCIFONI Maria Grazia;

i rappresentanti del personale TAB:

CAVALLARO Rosanna, CELLANETTI Maria Antonietta, CIPRIANI Tiziana, CORBOSIERO Manuela, DI ROBERTO Maria Vittoria, DIAMANTI Daniela, FABIANI Paola, MAGAROTTO Adriana, MICHETTI Alfredo, MONORCHIO Brigida Federica, PANARO Maria, SIMEONE Rosalba, TARSI Isella, TOMASSI Carlo;

Sono ASSENTI GIUSTIFICATI:

i professori di ruolo di I fascia:

DECANINI Luis Domingo, FANCELLI Paolo, FERRANTE Tiziana, GRECO Antonella, KARRER Francesco, LIBERATORE Domenico, MONTI Giorgio, MOORE Richard Vincent, OLIVIERI Massimo, ORLANDI Fabrizio, RICCI Manuela, ROCCHI Paolo, VISCOGLIOSI Alessandro;

i professori di ruolo di II fascia:

BIANCHI Giovanna, CANGELLI Eliana, CHERUBINI Roberto, DI PIETRO Romeo, FONTI Luciano, GENOVESI Enrico, IPPOLITI Elena, MOLLAIOLI Fabrizio, ZAMPA Paola;

i ricercatori:

ACCORSI Maria Letizia, BARDATI Flaminia, CAMPO Orazio, CASINI Lorenzo, COCCIA Francesco, ERCOLINO Maria Grazia, GRIMALDI Andrea, IMBROGLINI Cristina, IPPOLITO Alfonso, LANFRANCHI Fabio, LUCIBELLO Sabrina, MARTINO Carlo, MONARDO Bruno, PORTOGHESI TUZI Stefania, SAMPERI Renata, VALENTI Graziano Mario;

i rappresentanti del personale TAB:

BAIOLI Mario, CIAMPINI Roberta, COLACECI Giuseppe, CORBOSIERO Manuela, DE CESARIS Marina, DE ROSE Filiberto, DEL RE Susanna, FANCIULLI Mariella, FRANZIL Antonietta, GIUNTA Claudio, SAVERA Lucia, STRICKLAND Sara, TURI Tiziana, VALLANIA Mattia, VULPIANI Rosangela;

Sono ASSENTI INGIUSTIFICATI:**i professori di ruolo di I fascia:**

ALTARELLI Lucio, CARNEVALI Laura, CUNDARI Cesare, CURUNI SPIRIDIONE Alessandro, DE SANTOLI LIVIO, GAZZOLA Luigi, MENICHINI Susanna, MICCOLI Saverio Antonio, VENDITELLI Manlio;

i professori di ruolo di II fascia:

BERTI Vincenzo Giuseppe, CARPICECI Marco, CARRERAS Carlo, CARUNCHIO Tancredi, CUMO Fabrizio, GIGLI Rosario, IMBRIGHI Giampaolo, PETRINI Sergio;

i ricercatori:

BALMAS Paolo, BERARDI Laura, CASINI Marco, CLEMENTE Maria Claudia, CRICONIA Alessandra, CRISTALLO Vincenzo, DE PASCALI Paolo, GIORGI Vincenzo, GUARINI Maria Rosaria, MANCINI Francesco, MANCUSO Eugenio, MARI Mariano, PAGNONI Tommaso, RAITANO Manuela, SALIMEI Guendalina, SANTANGELO Saverio, SCATENA Donatella, VENNERI Donato, VIOLO Rodolfo, WALLACH Riccardo;

i rappresentanti degli studenti:

ARANCIO Antonino, BARBERIO Francesco, CLEMENTONI Jonas, COLUCCI Giuliana, DI MICELI Enrica, FABIANI Alessandro, FUNARO Annunziato, GRECO Danilo, IACONA Pamela, LIUMBRUNO Elisabetta, MILONE Simone, MONETTA Claudia, NAPOLI Valerio, ORECCHIO Giuseppe, PERFIDO Laura, RAGUSA Massimo, RIZZO Luigi Matteo, SAPORITO Giuseppe, ZUMPANO Andrea;

Alle ore 10.15 constatato il raggiungimento della maggioranza degli aventi diritto, il Preside dà inizio ai lavori.
Assume le funzioni di segretario la prof.ssa Daniela Esposito.

...omissis...

* 3°) **Offerta formativa A.A. 2012-2013**

Programmazione locale degli accessi ai Corsi di Studio A.A. 2012-2013.-

Determinazione dei Corsi di studio da attivare e numero programmato;

- **Potenziale formativo corsi ad accesso programmato a livello nazionale A.A. 2012-2013;**
- **Ratifica istituzione e rinnovo dei corsi di master per l'A.A. 2012-2013.-**

Il Preside informa il Consiglio della necessità di approvare il quadro complessivo della offerta formativa per l'A.A. 2012-2013.

Come è noto, ai sensi dell'art. 8 comma 2, del D.M. 17/2010, il Nucleo di Valutazione d'Ateneo si appresta a completare, per ciascun corso di studio proposto dalle Facoltà per l'attivazione nel prossimo anno, la Relazione Tecnica in cui formulerà il parere necessario per inserirne il regolamento nella Banca Dati Off.f entro i termini conclusivi del 31 maggio 2012 per i corsi ex D.M. 270/04.

Anche quest'anno, per ottenere il parere positivo necessario all'attivazione, la Facoltà dovrà valutare attentamente il rapporto fra le risorse disponibili e il numero degli studenti iscrivibili al primo anno e, laddove sia necessario proporre una limitazione locale degli accessi.

Al riguardo si rammenta che la programmazione degli accessi dei corsi di L e di LM, individuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge 264/1999, resta subordinata a un accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'ANVUR, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione.

Il comma 1 recita: "Sono programmati dalle università gli accessi:

- ai corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti- studio personalizzati;
- ai corsi di diploma universitario per i quali l'ordinamento didattico prevede l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo;
- ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127, e successive modificazioni".

Per il caso a) il NVA dovrà esprimersi sulla fondatezza della richiesta che verrà inviata al MIUR, con esplicito riferimento al fatto che le strutture indicate al riguardo (laboratori ad alta specializzazione, sistemi informatici e tecnologici, posti-studio personalizzati) sono necessarie, e che, per un numero di studenti corrispondente a quello che viene indicato, sono effettivamente disponibili e saranno utilizzate, mentre sarebbero inadeguate per numeri più alti.

Al riguardo, appare rilevante anche quanto può essere stato indicato nella declaratoria della Classe e/o nella indicazione degli Obiettivi formativi specifici dell'Ordinamento.

Ai sensi delle norme vigenti una limitazione locale degli accessi non può essere giustificata dalla carenza di docenti o dalla sola carenza di aule di capienza adeguata.

Qualora le rilevazioni del Nucleo di valutazione della facoltà evidenziassero una carenza di aule, la Presidenza può indicare al NVA di aver adottato una o più delle seguenti soluzioni:

- riduzione del numero dei corsi attivati;
- diminuzione nella stima del numero dei frequentanti che, nel modello di computo delle necessità di aule e posti a sedere del NVA, di default è posta come pari al numero degli iscritti a tempo pieno al primo anno;
- organizzazione delle lezioni e delle altre attività formative frontali in modo tale da consentire la contemporanea frequenza di insegnamenti comuni tenuti in aule di grandi dimensioni da parte di studenti afferenti a un corso di laurea realmente o figurativamente reiterato a causa di

una numerosità di studenti eccedente le soglie massime stabilite dal CNVSU, ovvero da parte di studenti di diversi corsi di laurea;

- disponibilità di ulteriori aule assegnate dall'Amministrazione ovvero rese disponibili da Dipartimenti o da altre Facoltà. Ovviamente le aule assegnate in uso esclusivo o parziale, ai fini del computo dei requisiti, saranno sottratte da quelle che risultavano disponibili per la Facoltà che li cede. Atteso che le nuove facoltà disporranno per il 2012-2013 delle stesse aule utilizzate per le attività formative dei corsi di studio attivi nel corrente anno accademico, il NVA farà riferimento a quei dati, pregando di segnalare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta.

La proposta che successivamente sarà illustrata si basa sull'ipotesi - che costituisce parte integrante della proposta e ne costituisce le basi di sostenibilità.

La Giunta di Facoltà ha operato sulla base delle proposte, giunte dai Dipartimenti. In tale ambito va ricordato che il Dipartimento DATA ha presentato la proposta di riattivare il Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto.

Su quella proposta si è iniziato a lavorare. Altri documenti sono arrivati da parte di docenti, soprattutto proposte a carattere dipartimentale.

Con riferimento alle premesse, per quanto attiene l'offerta formativa per il prossimo anno accademico, la Giunta di Facoltà ha valutato le risorse disponibili da qui a cinque anni e ha sviluppato un modello di previsione dell'impegno didattico medio richiesto dalle diverse ipotesi. Ha tenuto conto dei vincoli, delle normative vigenti, in particolare in tema di contratti, e delle decisioni degli organi di Sapienza.

La Giunta ha deliberato nella seduta del 12 aprile u.s., con il voto unanime dei presenti, di proporre al Consiglio di facoltà il seguente quadro dell'offerta didattica del prossimo anno:

1. Un corso di laurea a magistrale a ciclo unico in classe LM4: Architettura;
2. Un corso di laurea di primo livello in classe L17: Scienze dell'architettura;
3. Un corso di primo livello in classe L4: Disegno industriale;
4. Un corso di primo livello in classe L23: Gestione del processo edilizio;
5. Un corso di laurea magistrale in classe LM4: Architettura (Restauro);
6. Un corso di laurea magistrale in classe LM3: Architettura del Paesaggio;
7. Un corso di laurea magistrale in classe LM12: Design comunicazione visiva e multimediale.
8. Un corso di laurea magistrale in classe LM12: Design del Prodotto.

A seguito delle opportune verifiche di sostenibilità effettuate dai quattro dipartimenti della Facoltà in proiezione almeno triennale, la Giunta ha deliberato di adottare come parametro di numerosità la tipologia di insegnamento laboratorio/atelier e di salvaguardare la qualità degli insegnamenti fissando per detta tipologia un numero di riferimento compreso tra 60 e 80 studenti. Con tale ipotesi, le numerosità massime proposte per le filiere e gli accessi sono:

1. Corso di laurea magistrale a ciclo unico “Architettura”: 6 laboratori, 3 gli altri corsi. Totale 360 studenti.
2. Corso di laurea di primo livello “Scienze dell'architettura”: 3 laboratori, 2 gli altri corsi. Totale 180 studenti.
3. Corso di primo livello in “Disegno industriale”: 2 atelier, 1 gli altri corsi. Totale 120 studenti.
4. Corso di primo livello in classe “Gestione del processo edilizio”: filiera unica. Totale 150 studenti.
5. Corso di laurea magistrale “Architettura (Restauro)”: 1 laboratori, 1 gli altri corsi. Totale 80 studenti.

6. Un corso di laurea a magistrale “Architettura del Paesaggio”: 1 laboratori, 1 gli altri corsi. Totale 80 studenti.
7. Un corso di laurea a magistrale “Design comunicazione visiva e multimediale”: 1 laboratori, 1 gli altri corsi. Totale 60 studenti.
8. Un corso di laurea a magistrale “Design del Prodotto”: 1 laboratori, 1 gli altri corsi. Totale 70 studenti.

Il totale dei posti a disposizione è di 1100 studenti.

Il Preside apre la discussione sulla proposta della Giunta di Facoltà.

...OMISSIONS...

Il Preside al termine della discussione sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta relativa all'offerta formativa del prossimo A.A., come descritta nel quadro generale delle due tabelle seguenti:

Tabella I: Attivazione dei Corsi di Laurea A.A. 2012/2013:

Corso di Laurea	Sede	Classe	Programmazione accessi	Anni di attivazione
Gestione del Processo Edilizio	Roma	L-23	programmazione locale	3
Disegno Industriale	Roma	L-4	programmazione locale	3
Scienze dell'Architettura	Roma	L-17	Programmazione nazionale	3

Tabella II: Attivazione dei Corsi di Laurea Magistrale A.A. 2012/2013:

Corso di Laurea Magistrale	Sede	Classe	Programmazione accessi	Anni di attivazione
Architettura del Paesaggio	Roma	LM-3	programmazione locale	2
Architettura (Restauro)	Roma	LM-4	programmazione locale	2
Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Interfacoltà con la Facoltà di Scienze della comunicazione)	Roma	LM-12	programmazione locale	2
Design del Prodotto	Roma	LM-12	programmazione locale	1

Tabella III: Attivazione dei Corsi Laurea Magistrale Ciclo Unico A.A. 2010-2011:

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico	Sede	Classe	Programmazione accessi	Anni di attivazione
Architettura c.u.	Roma	LM-4 c.u.	Programmazione nazionale	4

Per quanto attiene il numero degli ingressi sostenibile dalla facoltà, tenendo conto:

- delle valutazioni sulla sostenibilità complessiva del quadro dell'offerta didattica per i prossimi tre anni effettuate dalla Giunta di facoltà;
- la definizione del potenziale formativo per il prossimo A.A.;
- della progressiva riduzione del numero dei docenti di ruolo nella Facoltà;
- del carico medio in termini di CFU previsto pari a 6-8 (un insegnamento) per i ricercatori
- del carico medio per i professori previsto pari a: 12, in termini di CFU; in termini di ore di didattica frontale 144 ore, come indicato dall'Ateneo, rispettando comunque le prescrizioni normative, ed in particolare l'art. 1, comma 16 della Legge 230/05;
- dei requisiti quantitativi e qualitativi di docenza ex-DM270;
- di quanto indicato nel D.M. 17 del 20 settembre 2010 in termini di requisiti necessari e di vincoli alla docenza a contratto;
- della necessità di privilegiare la qualità dell'offerta didattica, riducendo tra l'altro il ricorso alla docenza a contratto, alla luce dei parametri di valutazione stabiliti dall'ateneo e dal MIUR;
- della considerazione i corsi non attivati saranno mantenuti nel RAD della facoltà e che a decorrere dall'A.A. 2013/14 il quadro l'offerta formativa potrà essere integrato ove ve ne siano le condizioni, prevedendo ad esempio la possibilità di aggregazione o ridefinizione di alcuni corsi di studio anche tra quelli non attivati.

Valutato quanto sopra, il Preside propone al Consiglio la seguente Programmazione con i relativi numeri programmati:

Programmazione a livello nazionale a.a. 2012-2013

Corso di Laurea	Sede	Classe	Numero programmato	Anni di attivazione
Architettura c.u.	Roma	LM-4 c.u.	342+ 18 studenti extra UE	4
Scienze dell'architettura	Roma	L-17	171+ 9 studenti extra UE	3

Programmazione a livello locale dei Corsi di Laurea triennali a.a. 2012-2013

Corso di laurea	Sede	Classe	Numero Programmato	Anni di attivazione
Gestione del Processo Edilizio	Roma	L-23	143 + 7 extra UE	3
Disegno Industriale	Roma	L-4	110 + 10 extra UE	3

Programmazione a livello locale dei Corsi di Laurea Magistrali a.a. 2012-2013

Corso di laurea Magistrale	Sede	Classe	Numero Programmato	Anni di attivazione
Architettura del paesaggio	Roma	LM-3	76+ 4 extra UE	2
Architettura (Restauro)	Roma	LM-4	76+ 4 extra UE	2
Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Interfacoltà con la Facoltà di Scienze della Comunicazione)	Roma	LM-12	50+ 10 extraUE	2
Design del Prodotto	Roma	LM -12	60+ 10 extra UE	1

Il Preside ricorda che ogni anno le Facoltà che adottano gli accessi programmati debbono predisporre apposite delibere di Facoltà corredate da schede alle quali seguono delibere del Senato Accademico, sia per i corsi il cui accesso programmato è previsto a livello nazionale dall'art. 1 della Legge n. 264/99 che per quelli a programmazione locale (art. 2).

Il Preside sottopone quindi all'approvazione del Consiglio di Facoltà le schede indicate, parti integranti del presente Verbale, relative all'offerta formativa, di cui alle tabelle suddette, recanti informazioni per i requisiti necessari, di qualità e parte di quelli di trasparenza e per la corretta implementazione della Banca Dati dell'Offerta Formativa ex D.M. 270/2004 per l'anno accademico 2012/2013.

Successivamente sottopone all'approvazione del Consiglio l'offerta formativa per l'A.A. 2012/2013 nella forma sotto riportata richiesta dai competenti uffici dell'Ateneo:

...OMISSIONIS...

Il Consiglio della Facoltà di Architettura chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in Gestione del processo edilizio –Project Management ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a **n. 150** di cui n. **143** studenti italiani, comunitari ed extra- comunitari residenti e **n. 7** extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- *b) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 150
- *c) l'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a 150
- *d) l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 150

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

SCHEDA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

1	Facoltà di riferimento	Architettura	
2	Indirizzo Presidenza	Via E. Gianturco, 2 -00196 Roma	
3	Telefono Presidenza	06/49919333	
4	Fax: Presidenza	06/49919347	
5	E-mail Presidenza	Presidenza.Architettura@uniroma1.it	
6	Denominazione del Corso di studio proposto	Gestione del processo edilizio –Project Management	
7	Classe del Corso di studio proposto	L-23- Scienze e tecniche dell'edilizia	
8	C.A.P. ed indirizzo della sede didattica principale del Corso	Via Flaminia, 72 00196 Roma	
9	Indirizzo internet del sito del corso di studio (URL)	W3.uniroma1.it/gpe (in fase di completa attivazione) www.architettura.uniroma1.it	
10	Presidente del corso (con recapiti)	Prof. Anna Maria Giovenale Dipartimento DATA –via Flaminia, 72 00196 Roma Tel: 06/49919045 e-mail: annamaria.giovenale@uniroma1.it cultura.tecnologica@uniroma1.it	
11a	Docenti di ruolo. Presa visione della seguente tabella relativa al numero minimo di docenti di ruolo (ordinari, associati e ricercatori) necessario per l'attivazione delle diverse tipologie di corso di studio, <u>si dichiara</u> che per il corso in intestazione nella facoltà è in servizio un numero di docenti di ruolo, non impiegati per altri corsi, almeno pari al numero minimo, necessario a garantire la copertura del corso, dei curricula ²³ previsti e degli eventuali “raddoppi” resi indispensabili dal superamento del limite massimo degli iscritti al primo anno ^{24 25}	SI	X

²³ Il D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curriculum, i docenti necessari sono: $12 + 2 + 2 = 16$; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curriculum, i docenti necessari sono: $12 + 3 + 3 = 18$

²⁴ Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il limite superiore di riferimento della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti “reiterati”. Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

$$W = \begin{cases} 0 & \text{se immatricolati} \leq \text{numerosità massima} \\ \frac{\text{Immatricolati}}{\text{numerosità massima}} - 1 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Corsi di laurea	$12 + 9 \times W $
Corsi di laurea magistrale	$8 + 6 \times W $

²⁵ Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

Tipologia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio organizzati in curricula	Corsi reiterati*:
Corsi di laurea	12	12 + (Ncur-1) x 2***	9 x W ****
Corsi di laurea interclasse	12	12 + (Ncur-1) x 3***	9 x W ****
Corsi di laurea in teledidattica non accreditati	12	12 + (Ncur-1) x 2***	9 x W ****
Corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	9 x W ****
Corsi di laurea magistrale	8	8 + (Ncur-1) x 2***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale interclasse	8	8 + (Ncur-1) x 3***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale in teledidattica non accreditati	8	8 + (Ncur-1) x 2***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	15 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	18 x W ****
<p>* Un corso si definisce reiterato quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. - il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero</p> <p>** La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.</p> <p>*** La formula (Ncur – 1) sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula (Ncur – 1) è pari a 3)</p> <p>**** il simbolo indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W: $W = \text{numero immatricolati} / \text{numerosità massima teorica} - 1$ <u>Ad esempio:</u> corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150. Quindi: $W = 180/150 - 1 = 0,2$ Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 (9 x 0,2 = 1,8, arrotondato all'intero superiore: 2) = 14 Nel caso in cui il corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 (9 x 0,2 = 1,8, arrotondato all'intero superiore: 2) + (4 curricula) 6 (Ncur-1= 3 → 3 x 2 = 6) = 20</p>			

11b	Il corso di studio attiva un numero totale di curricula pari a	n. 1	
11c	L'insieme dei docenti della facoltà alla quale il corso afferisce assicura, per la classe del corso di studio proposto, una copertura minima dei settori scientifico-disciplinari (impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%	SI	X
11d	Almeno il 60% degli insegnamenti ²⁶ di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. ²⁷ Per i corsi di laurea delle professioni sanitarie e per i corsi in classe L-39 ed L-12, almeno il 40% degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. Per i corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie, almeno il 50% degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo.	SI	X
11e	Insegnamenti corrispondenti ad almeno 99 crediti per le lauree e 66 crediti per le lauree magistrali (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie) sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei.	SI	X
11f	Esclusivamente per i corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie: almeno il cinquanta per cento (50%) degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)		

STRUTTURE

12	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno 1,5 aule (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno 1 aula (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.	SI	X
13	Si dichiara la disponibilità di n._____ postazioni di laboratorio ²⁸ sufficienti al corretto funzionamento del corso. Nota: Non sono previste attività di laboratorio	SI	
14	Si dichiara la disponibilità di n.150 postazioni di biblioteca ²⁹ sufficienti al corretto funzionamento del corso	SI	X
15	Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare l'utenza sostenibile (il numero di studenti del primo anno ³⁰ al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005)	n. 150	

²⁶ Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

²⁷ Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

²⁸ Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

²⁹ Idem di nota 3

³⁰ Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

- per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;
- per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;
- per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

	LA STIMA DELLA SOSTENIBILITA' DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE ALL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE			
NB Le informazioni successive devono essere obbligatoriamente riportate nella banca dati CINECA all'atto dell'inserimento dei corsi ex 270				
16	MODALITA' DI SVOLGIMENTO PREVALENTE DELLA DIDATTICA	CONVENZIONALE		X
		TELEDIDATTICA		
		MISTA		
17	ORGANIZZAZIONE PREVALENTE DELLA DIDATTICA	ANNUALE		
		SEMESTRALE		X
		QUADRIMESTRALE		
		ALTRO (specificare)		
18	NOMI DEI DOCENTI DI RIFERIMENTO (sono obbligatori 3 docenti di ruolo di riferimento del corso per ogni sede, specificando la qualifica rivestita: PO, PA, RU)	n.	Cognome e nome	qualifica
		1	Anna Maria Giovenale	PO.
		2	Fabrizio Cumo	PA.
		3	Domenico D'Olimpio	RU
Indicare con un * il nominativo del Coordinatore.				
19 ³¹	PROGRAMMAZIONE DELLA DOMANDA (locale): NUMERO DI POSTI DA METTERE A CONCORSO PER I CORSI DI LAUREA AD ACCESSO PROGRAMMATO <u>IN BASE ALLA ATTENTA STIMA DI SOSTENIBILITA', CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DISTRUTTURE</u>			n. <u>150</u>
19a	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI A LIVELLO LOCALE, ex art. 2 della legge 264/1999 PUO' ESSERE PREVISTA IN CONSIDERAZIONE DI:	1	utilizzo di sistemi informatici e tecnologici per i quali i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo, sono pari a:	n. <u>150</u>
19a1	RIPORTARE IL NUMERO DEI TIROCINI ESTERNI OBBLIGATORI PREVISTI NELL'ORDINAMENTO			n. <u>150</u>
19a2	SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI MOTIVI CHE IMPONGONO UNA LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI:			

³¹ Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie; sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è "subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione." Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocino come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2).

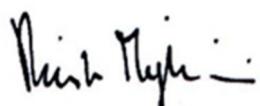
PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA MEDIAZIONE LINGUISTICA³²

20	CONVENZIONI CON ENTI:	
21a	ENTE CONVENZIONATO:	ANCE -ACER
21b	DATA DELLA CONVENZIONE:	ottobre 2010
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:	Biennale
21d	ENTE CONVENZIONATO:	CTP Comitato Paritetico Territoriale di Roma e Provincia
21e	DATA DELLA CONVENZIONE:	settembre 2011
21f	DURATA DELLA CONVENZIONE:	Triennale
21g	ENTE CONVENZIONATO:	Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
21h	DATA DELLA CONVENZIONE:	in fase di stipula
21i	DURATA DELLA CONVENZIONE:	Biennale

Firma del Responsabile del corso
Prof. Anna Maria Giovenale

Eventuali note e osservazioni del NVF

Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà
(Prof. Riccardo Migliari)



Roma,

Firma del Preside



³² Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

Il Consiglio della Facoltà di Architettura chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in Disegno Industriale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a **n. 120** di cui **n.110** di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e **n. 10** extra- comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

:

- a) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 120
- b) l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 120

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

**SCHEDA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX
D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013**

1	Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI ARCHITETTURA		
2	Indirizzo Presidenza	Via E. Gianturco, 2 - 00196 Roma		
3	Telefono Presidenza	06/49919333		
4	Fax: Presidenza	06/49919347		
5	E-mail Presidenza	Presidenza.Architettura@uniroma1.it		
6	Denominazione del Corso di studio proposto	Corso di Laurea in DISEGNO INDUSTRIALE		
7	Classe del Corso di studio proposto	L4		
8	C.A.P. ed indirizzo della sede didattica principale del Corso	VIA FLAMINIA, 70 - 00196 Roma		
9	Indirizzo internet del sito del corso di studio (URL)	www.architettura.uniroma1.it		
10	Presidente del corso (con recapiti)	Elena Ippoliti elena.ippoliti@uniroma1.it ; 3891645965		
11a	<u>Docenti di ruolo.</u> Presa visione della seguente tabella relativa al numero minimo di docenti di ruolo (ordinari, associati e ricercatori) necessario per l'attivazione delle diverse tipologie di corso di studio, <u>si dichiara</u> che per il corso in intestazione nella facoltà è in servizio un numero di docenti di ruolo, non impiegati per altri corsi,			SI <input checked="" type="checkbox"/> x

	almeno pari al numero minimo, necessario a garantire la copertura del corso, dei curricula ³³ previsti e degli eventuali “raddoppi” resi indispensabili dal superamento del limite massimo degli iscritti al primo anno. ^{34 35}			NO	
Tipologia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio organizzati in curricula	Corsi reiterati*:		
Corsi di laurea	12	12 + (Ncur-1) x 2***	9 x W ****		
Corsi di laurea interclasse	12	12 + (Ncur-1) x 3***	9 x W ****		
Corsi di laurea in teledidattica non accreditati	12	12 + (Ncur-1) x 2***	9 x W ****		
Corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	9 x W ****		
Corsi di laurea magistrale	8	8 + (Ncur-1) x 2***	6 x W ****		
Corsi di laurea magistrale interclasse	8	8 + (Ncur-1) x 3***	6 x W ****		
Corsi di laurea magistrale in teledidattica non accreditati	8	8 + (Ncur-1) x 2***	6 x W ****		
Corsi di laurea magistrale relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	6 x W ****		

³³ Il D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curriculum, i docenti necessari sono: 12 + 2 + 2 = 16; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curriculum, i docenti necessari sono: 12 + 3 + 3 = 18

³⁴ Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il limite superiore di riferimento della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti “reiterati”. Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

$$W = \begin{cases} 0 & \text{se immatricolati} \leq \text{numerosità massima} \\ \frac{\text{Immatricolati}}{\text{numerosità massima}} - 1 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Corsi di laurea	12 + 9 x W
Corsi di laurea magistrale	8 + 6 x W

³⁵ Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

convenzione**			
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	$ 15 \times W ^{***}$
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	$ 18 \times W ^{***}$

* Un corso si definisce reiterato quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. - il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero

** La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.

*** La formula $(N_{cur} - 1)$ sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula $(N_{cur} - 1)$ è pari a 3)

**** il simbolo $| |$ indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W:
 $W = \text{numero immatricolati} / \text{numerosità massima teorica} - 1$. Ad esempio: corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150.
Quindi: $W = 180/150 - 1 = 0,2$
Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 ($9 \times 0,2 = 1,8$, arrotondato all'intero superiore: 2) = 14
Nel caso in cui il corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 ($9 \times 0,2 = 1,8$, arrotondato all'intero superiore: 2) + (4 curricula) 6 ($N_{cur}-1 = 3 \rightarrow 3 \times 2 = 6$) = 20

11b	Il corso di studio attiva un numero totale di curricula pari a	n.	0
11c	L'insieme dei docenti della facoltà alla quale il corso afferisce assicura, per la classe del corso di studio proposto, una copertura minima dei settori scientifico-disciplinari (impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%	SI	x
		NO	
11d	Almeno il 60% degli insegnamenti ³⁶ di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. ³⁷	SI	x
		NO	
11e	Insegnamenti corrispondenti ad almeno 99 crediti per le lauree e 66 crediti per le lauree magistrali (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie) sono tenuti da professori o ricercatori inquadriati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei.	SI	x
		NO	
11f	Esclusivamente per i corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie: almeno il cinquanta per cento (50%) degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)	SI	
		NO	
STRUTTURE			
12	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno 1,5 aule (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno 1 aula (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.	SI	x
		NO	
13	Si dichiara la disponibilità di n._ 120 _____ postazioni di laboratorio ³⁸ sufficienti al corretto funzionamento del corso.	SI	x
		NO	
14	Si dichiara la disponibilità di n._ 120 _____ postazioni di biblioteca ³⁹ sufficienti al corretto funzionamento del corso	SI	x
		NO	
15	Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare l'utenza sostenibile (il numero di studenti del primo anno ⁴⁰ al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005) LA STIMA DELLA SOSTENIBILITÀ DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE ALL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE	n. 120	

³⁶ Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

³⁷ Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

³⁸ Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

³⁹ Idem di nota 3

⁴⁰ Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

- per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;
- per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;
- per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

NB Le informazioni successive devono essere obbligatoriamente riportate nella banca dati CINECA all'atto dell'inserimento dei corsi ex 270

16	MODALITA' DI SVOLGIMENTO PREVALENTE DELLA DIDATTICA	CONVENZIONALE	x	
		TELEDIDATTICA		
		MISTA		
17	ORGANIZZAZIONE PREVALENTE DELLA DIDATTICA	ANNUALE		
		SEMESTRALE	x	
		QUADRIMESTRALE		
		ALTRO (specificare)		
18	NOMI DEI DOCENTI DI RIFERIMENTO (sono obbligatori 3 docenti di ruolo di riferimento del corso per ogni sede, specificando la qualifica rivestita: PO, PA, RU)	n.	Cognome e nome	qualifica
		1	Ippoliti Elena	pa
		2	Casale Andrea	pa
		3	Cecchini Cecilia	pa

Indicare con un * il nominativo del Coordinatore.

19 ⁴¹	PROGRAMMAZIONE DELLA DOMANDA (locale o nazionale): NUMERO DI POSTI DA METTERE A CONCORSO PER I CORSI DI LAUREA AD ACCESSO PROGRAMMATO <u>IN BASE ALLA ATTENTA STIMA DI SOSTENIBILITA'</u> <u>CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DISTRUTTURE</u>		n. 110 + 10 extra ue
19a	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI A LIVELLO LOCALE, ex art. 2 della legge 264/1999 PUO' ESSERE PREVISTA IN CONSIDERAZIONE DI:	1	utilizzo di laboratori ad alta specializzazione e di sistemi informatici e tecnologici per i quali i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo, sono pari a:
19a1	RIPORTARE IL NUMERO DEI TIROCINI ESTERNI OBBLIGATORI PREVISTI NELL'ORDINAMENTO		n. 120
19a2	SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI MOTIVI CHE IMPONGONO UNA LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI:		La limitazione degli accessi è dovuta alla disponibilità di posti nei laboratori;

⁴¹ Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è "subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione." Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2).

PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA MEDIAZIONE LINGUISTICA ⁴²	
20	CONVENZIONI CON ENTI:
21a	ENTE CONVENZIONATO:
21b	DATA DELLA CONVENZIONE:
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:

Firma del Responsabile del corso

David Goren

Eventuali note e osservazioni del NVF

Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà

(Prof. Riccardo Migliari)

Rich High

Roma, 13 aprile 2012

Firma del Preside

Pen name

⁴² Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

Il Consiglio della Facoltà di Architettura chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di Laurea Magistrale in Design, Comunicazione Visiva e Multimediale Interfacoltà con Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a **n. 60** di cui **n. 50** studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e **n. 10** extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 60
- b) l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 60

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

SCHEMA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

1	Facoltà di riferimento	FACOLTA' di ARCHITETTURA		
2	Indirizzo Presidenza	Via E. Gianturco, 00196 Roma		
3	Telefono Presidenza	06/49919333		
4	Fax: Presidenza	06/49919347		
5	E-mail Presidenza	Presidenza.Architettura@uniroma1.it		
6	Denominazione del Corso di studio proposto	Corso di Laurea Magistrale in Design, Comunicazione Visiva e Multimediale Interfacoltà con Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione		
7	Classe del Corso di studio proposto	LM12		
8	C.A.P. ed indirizzo della sede didattica principale del Corso	Piazza Borghese, 9 - 00186 Roma		
9	Indirizzo internet del sito del corso di studio (URL)	www.architettura.uniroma1.it		
10	Presidente del corso (con recapiti)	Federica Dal Falco federica.dalfalco@uniroma1.it 3396055618		
11a	<p><u>Docenti di ruolo.</u> Presa visione della seguente tabella relativa al numero minimo di docenti di ruolo (ordinari, associati e ricercatori) necessario per l'attivazione delle diverse tipologie di corso di studio, <u>si dichiara</u> che per il corso in intestazione nella facoltà è in servizio un numero di docenti di ruolo, non impiegati per altri corsi, almeno pari al numero minimo, necessario a garantire la copertura del corso, dei curricula⁴³ previsti e degli eventuali "raddoppi" resi indispensabili dal superamento del limite massimo degli iscritti al primo anno.⁴⁴</p> <p>⁴⁵</p>	SI	X	
				NO

⁴³ Il D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curriculum, i docenti necessari sono: 12 + 2 + 2 = 16; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curriculum, i docenti necessari sono: 12 + 3 + 3 = 18

⁴⁴ Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il limite superiore di riferimento della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti "reiterati". Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

$$W = \begin{cases} 0 & \text{se } \text{immatricolati} \leq \text{numerosità massima} \\ \frac{\text{Immatricolati}}{\text{numerosità massima}} - 1 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Corsi di laurea	12 + 9 x W
Corsi di laurea magistrale	8 + 6 x W

⁴⁵ Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

Tipologia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio <u>organizzati in curricula</u>	Corsi reiterati*:
Corsi di laurea	12	12 + (Ncur-1) x 2***	9 x W ****
Corsi di laurea interclasse	12	12 + (Ncur-1) x 3***	9 x W ****
Corsi di laurea in teledidattica non accreditati	12	12 + (Ncur-1) x 2***	9 x W ****
Corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	9 x W ****
Corsi di laurea magistrale	8	8 + (Ncur-1) x 2***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale interclasse	8	8 + (Ncur-1) x 3***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale in teledidattica non accreditati	8	8 + (Ncur-1) x 2***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	15 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	18 x W ****

* Un corso si definisce reiterato quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. - il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero

** La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.

*** La formula (Ncur - 1) sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula (Ncur - 1) è pari a 3)

**** il simbolo | | indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W:

W = numero immatricolati/ numerosità massima teorica - 1. Ad esempio: corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150.

Quindi: $W = 180/150 - 1 = 0,2$

Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 ($9 \times 0,2 = 1,8$, arrotondato all'intero superiore: 2) = 14

Nel caso in cui il corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 ($9 \times 0,2 = 1,8$, arrotondato all'intero superiore: 2) + (4 curricula) 6 ($Ncur-1 = 3 \rightarrow 3 \times 2 = 6$) = 20

11b	Il corso di studio attiva un numero totale di curricula pari a	n.	0
11c	L'insieme dei docenti della facoltà alla quale il corso afferisce assicura, per la classe del corso di studio proposto, una copertura minima dei settori scientifico-disciplinari (impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%	SI	X
		NO	
11d	Almeno il 60% degli insegnamenti ⁴⁶ di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. ⁴⁷	SI	X
		NO	
11e	Insegnamenti corrispondenti ad almeno 99 crediti per le lauree e 66 crediti per le lauree magistrali (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie) sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei.	SI	X
		NO	
11f	Esclusivamente per i corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie: almeno il cinquanta per cento (50%) degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)	SI	
11f		NO	
STRUTTURE			
12	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno 1,5 aule (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno 1 aula (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.	SI	X
		NO	
13	Si dichiara la disponibilità di n._60_____ postazioni di laboratorio ⁴⁸ sufficienti al corretto funzionamento del corso.	SI	X
14	Si dichiara la disponibilità di n._60_____ postazioni di biblioteca ⁴⁹ sufficienti al corretto funzionamento del corso	SI	X
14		NO	
15	Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare l'utenza sostenibile (il numero di studenti del primo anno ⁵⁰ al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005) LA STIMA DELLA SOSTENIBILITÀ DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE ALL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE	n. 60	
NB Le informazioni successive devono essere obbligatoriamente riportate nella banca dati CINECA all'atto dell'inserimento dei corsi ex 270			
16	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	CONVENZIONALE	x

⁴⁶ Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

⁴⁷ Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

⁴⁸ Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

⁴⁹ Idem di nota 3

⁵⁰ Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

- per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;
- per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;
- per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

	PREVALENTE DELLA DIDATTICA		TELEDIDATTICA	
			MISTA	
17	ORGANIZZAZIONE PREVALENTE DELLA DIDATTICA		ANNUALE	
			SEMESTRALE	x
			QUADRIMESTRALE	
			ALTRO (specificare)	
18	NOMI DEI DOCENTI DI RIFERIMENTO (sono obbligatori 3 docenti di ruolo di riferimento del corso per ogni sede, specificando la qualifica rivestita: PO, PA, RU)	n.	Cognome e nome	qualifica
		1	Martino Carlo	Ru
		2	D'Amato Francesco	Ru
		3	Empler Tommaso	Ru
Indicare con un * il nominativo del Coordinatore.				
19 ⁵¹	PROGRAMMAZIONE DELLA DOMANDA (locale o nazionale): NUMERO DI POSTI DA METTERE A CONCORSO PER I CORSI DI LAUREA AD ACCESSO PROGRAMMATO IN BASE ALLA ATTENTA STIMA DI SOSTENIBILITA', CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DISTRUTTURE			n. 50 + 10 extra ue non residenti in Italia
19a	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI A LIVELLO LOCALE, ex art. 2 della legge 264/1999 PUO' ESSERE PREVISTA IN CONSIDERAZIONE DI:	1	utilizzo di laboratori ad alta specializzazione e di sistemi informatici e tecnologici per i quali i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo, sono pari a:	n. 60
19a1	RIPORTARE IL NUMERO DEI TIROCINI ESTERNI OBBLIGATORI PREVISTI NELL'ORDINAMENTO			n. 60
19a2	SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI MOTIVI CHE IMPONGONO UNA LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI:		La limitazione degli accessi è imposta dalla disponibilità dei sistemi tecnologici e informatici.	

⁵¹ Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è "subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione." Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2).

PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA
MEDIAZIONE LINGUISTICA⁵²

20	CONVENZIONI CON ENTI:	
21a	ENTE CONVENZIONATO:	
21b	DATA DELLA CONVENZIONE:	
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:	

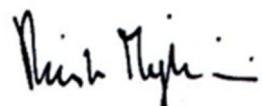
Firma del Responsabile del corso



Eventuali note e osservazioni del NVF

Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà

(Prof. Riccardo Migliari)



Roma, 13 aprile 2012

Firma del Preside



⁵² Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

Il Consiglio della Facoltà di Architettura chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di Laurea Magistrale in **Design del Prodotto** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a **n. 70** di cui **n. 60** studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e **n. 10** extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 70
- b) l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 70

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

SCHEMA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

1	Facoltà di riferimento	FACOLTA' di ARCHITETTURA		
2	Indirizzo Presidenza	Via E. Gianturco, 00196 Roma		
3	Telefono Presidenza	06/49919333		
4	Fax: Presidenza	06/49919347		
5	E-mail Presidenza	<u>Presidenza.Architettura@uniroma1.it</u>		
6	Denominazione del Corso di studio proposto	Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto		
7	Classe del Corso di studio proposto	LM12		
8	C.A.P. ed indirizzo della sede didattica principale del Corso	Piazza Borghese, 9 - 00186 Roma		
9	Indirizzo internet del sito del corso di studio (URL)	www.architettura.uniroma1.it		
10	Presidente del corso (con recapiti)	Federica Dal Falco <u>federica.dalfalco@uniroma1.it</u> 3396055618		
11a	<p><u>Docenti di ruolo.</u> Presa visione della seguente tabella relativa al numero minimo di docenti di ruolo (ordinari, associati e ricercatori) necessario per l'attivazione delle diverse tipologie di corso di studio, <u>si dichiara</u> che per il corso in intestazione nella facoltà è in servizio un numero di docenti di ruolo, non impiegati per altri corsi, almeno pari al numero minimo, necessario a garantire la copertura del corso, dei curricula⁵³ previsti e degli eventuali "raddoppi" resi indispensabili dal superamento del limite massimo degli iscritti al primo anno.⁵⁴</p> <p>55</p>	SI	x	
				NO

⁵³ Il D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curriculum, i docenti necessari sono: 12 + 2 + 2 = 16; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curriculum, i docenti necessari sono: 12 + 3 + 3 = 18

⁵⁴ Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il limite superiore di riferimento della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti "reiterati". Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

$$W = \begin{cases} 0 & \text{se } \text{immatricolati} \leq \text{numerosità massima} \\ \frac{\text{Immatricolati}}{\text{numerosità massima}} - 1 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Corsi di laurea	12 + 9 x W
Corsi di laurea magistrale	8 + 6 x W

⁵⁵ Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

Tipologia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio <u>organizzati in curricula</u>	Corsi reiterati*:
Corsi di laurea	12	$12 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	$ 9 \times W ^{****}$
Corsi di laurea interclasse	12	$12 + (N_{cur}-1) \times 3^{***}$	$ 9 \times W ^{****}$
Corsi di laurea in teledidattica non accreditati	12	$12 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	$ 9 \times W ^{****}$
Corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	$ 9 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale	8	$8 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	$ 6 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale interclasse	8	$8 + (N_{cur}-1) \times 3^{***}$	$ 6 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale in teledidattica non accreditati	8	$8 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	$ 6 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	$ 6 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	$ 15 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	$ 18 \times W ^{****}$

* Un corso si definisce reiterato quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. - il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero

** La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.

*** La formula $(N_{cur} - 1)$ sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula $(N_{cur} - 1)$ è pari a 3)

**** il simbolo $| |$ indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W:

W = numero immatricolati/ numerosità massima teorica - 1. Ad esempio: corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150.

Quindi: $W = 180/150 - 1 = 0,2$

Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti) $12 + (\text{corso di raddoppio di 30 studenti}) 2 (9 \times 0,2 = 1,8, \text{arrotondato all'intero superiore: } 2) = 14$

Nel caso in cui il corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) $12 + (\text{corso di raddoppio di 30 studenti}) 2 (9 \times 0,2 = 1,8, \text{arrotondato all'intero superiore: } 2) + (4 \text{ curricula}) 6 (N_{cur}-1 = 3 \rightarrow 3 \times 2 = 6) = 20$

11b	Il corso di studio attiva un numero totale di curricula pari a	n.	
11c	L'insieme dei docenti della facoltà alla quale il corso afferisce assicura, per la classe del corso di studio proposto, una copertura minima dei settori scientifico-disciplinari (impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%	SI	x
		NO	
11d	Almeno il 60% degli insegnamenti ⁵⁶ di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. ⁵⁷	SI	x
		NO	
11e	Insegnamenti corrispondenti ad almeno 99 crediti per le lauree e 66 crediti per le lauree magistrali (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie) sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei.	SI	x
		NO	
11f	Esclusivamente per i corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie: almeno il cinquanta per cento (50%) degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)	SI	
		NO	
STRUTTURE			
12	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno 1,5 aule (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno 1 aula (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.	SI	x
		NO	
13	Si dichiara la disponibilità di n._60_____ postazioni di laboratorio ⁵⁸ sufficienti al corretto funzionamento del corso.	SI	
14	Si dichiara la disponibilità di n._60_____ postazioni di biblioteca ⁵⁹ sufficienti al corretto funzionamento del corso	SI	
15	Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare l'utenza sostenibile (il numero di studenti del primo anno ⁶⁰ al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005) LA STIMA DELLA SOSTENIBILITÀ DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE ALL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE	n. 70	

NB Le informazioni successive devono essere obbligatoriamente riportate nella banca dati CINECA all'atto dell'inserimento dei corsi ex 270

⁵⁶ Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

⁵⁷ Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

⁵⁸ Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

⁵⁹ Idem di nota 3

⁶⁰ Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

- per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;
- per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;
- per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

16	MODALITA' DI SVOLGIMENTO PREVALENTE DELLA DIDATTICA	CONVENZIONALE		x
		TELEDIDATTICA		
		MISTA		
17	ORGANIZZAZIONE PREVALENTE DELLA DIDATTICA	ANNUALE		
		SEMESTRALE		x
		QUADRIMESTRALE		
		ALTRO (specificare)		
uu	NOMI DEI DOCENTI DI RIFERIMENTO (sono obbligatori 3 docenti di ruolo di riferimento del corso per ogni sede, specificando la qualifica rivestita: PO, PA, RU)	n.	Cognome e nome	qualifica
		1	MARTINO CARLO	Ru
		2	DAL FALCO FEDERICA	PA
		3	ROMEO FRANCESCO	PA
Indicare con un * il nominativo del Coordinatore.				
19 ⁶¹	PROGRAMMAZIONE DELLA DOMANDA (locale o nazionale): NUMERO DI POSTI DA METTERE A CONCORSO PER I CORSI DI LAUREA AD ACCESSO PROGRAMMATO IN BASE ALLA ATTENTA STIMA DI SOSTENIBILITA', CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DISTRUTTURE			n. 60 + 10 extra ue non residenti in Italia
19a	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI A LIVELLO LOCALE, ex art. 2 della legge 264/1999 PUO' ESSERE PREVISTA IN CONSIDERAZIONE DI:	1	utilizzo di laboratori ad alta specializzazione e di sistemi informatici e tecnologici per i quali i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo, sono pari a:	n. 70
19a1	RIPORTARE IL NUMERO DEI TIROCINI ESTERNI OBBLIGATORI PREVISTI NELL'ORDINAMENTO			n. 70
19a2	SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI MOTIVI CHE IMPONGONO UNA LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI:		La limitazione degli accessi è imposta dal numero dei sistemi tecnologici e informatici disponibili.	

⁶¹ Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è "subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione."

Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocino come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2).

PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA MEDIAZIONE LINGUISTICA ⁶²		
20	CONVENZIONI CON ENTI:	
21a	ENTE CONVENZIONATO:	
21b	DATA DELLA CONVENZIONE:	
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:	

Firma del Responsabile del corso

Eventuali note e osservazioni del NVF

Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà
 (Prof. Riccardo Migliari)

Roma, 13 aprile 2012

Firma del Preside

⁶² Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

Il Consiglio della Facoltà di Architettura chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea/laurea magistrale in Architettura (Restauro)

ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n **80** di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. **4** extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

*a) l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a **80**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

SCHEDA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

1	Facoltà di riferimento	Facoltà di ARCHITETTURA	
2	Indirizzo Presidenza	Via E. Gianturco, 2 00196 Roma	
3	Telefono Presidenza	06/4991-9333 06/4991-9333	
4	Fax: Presidenza	06/4991-9347	
5	E-mail Presidenza	presidenza.architettura@uniroma1.it	
6	Denominazione del Corso di studio proposto	ARCHITETTURA (RESTAURO)	
7	Classe del Corso di studio proposto	LM4	
8	C.A.P. ed indirizzo della sede didattica principale del Corso	00197 – Via Antonio Gramsci, 53 ROMA	
9	Indirizzo internet del sito del corso di studio (URL)	http://www.architettura.uniroma1.it/	
10	Presidente del corso (con recapiti)	Prof. DE CESARIS FABRIZIO Email: fabrizio.decesaris@uniroma1.it fabrizio.decesaris@gmail.com Tel. 339-3807564	
11a	Docenti di ruolo. Presa visione della seguente tabella relativa al numero minimo di docenti di ruolo (ordinari, associati e ricercatori) necessario per l'attivazione delle diverse tipologie di corso di studio, <u>si dichiara</u> che per il corso in intestazione nella facoltà è in servizio un numero di docenti di ruolo, non impiegati per altri corsi, almeno pari al numero minimo, necessario a garantire la copertura del corso, dei curricula ¹ previsti e degli eventuali "raddoppi" resi indispensabili dal superamento del limite massimo degli iscritti al primo anno. ^{2 3}	SI	X
		NO	

¹ Il D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curriculum, i docenti necessari sono: $12 + 2 + 2 = 16$; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curriculum, i docenti necessari sono: $12 + 3 + 3 = 18$

² Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il limite superiore di riferimento della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti "reiterati". Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

$$W = \begin{cases} 0 & \text{se } \text{immatricolati} \leq \text{numerosità massima} \\ \frac{\text{Immatricolati}}{\text{numerosità massima}} - 1 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Tipologia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio <u>organizzati in curricula</u>	Corsi reiterati*:
Corsi di laurea	12	$12 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	$ 9 \times W ^{****}$
Corsi di laurea interclasse	12	$12 + (N_{cur}-1) \times 3^{***}$	$ 9 \times W ^{****}$
Corsi di laurea in teledidattica non accreditati	12	$12 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	$ 9 \times W ^{****}$
Corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	$ 9 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale	8	$8 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	$ 6 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale interclasse	8	$8 + (N_{cur}-1) \times 3^{***}$	$ 6 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale in teledidattica non accreditati	8	$8 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	$ 6 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	$ 6 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	$ 15 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	$ 18 \times W ^{****}$

* Un corso si definisce **reiterato** quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. - il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero

** La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.

*** La formula ($N_{cur} - 1$) sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula ($N_{cur} - 1$) è pari a 3)

**** il simbolo $| \ |$ indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W :

$W = \text{numero immatricolati} / \text{numerosità massima teorica} - 1$. Ad esempio: corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150.

Quindi: $W = 180/150 - 1 = 0,2$

Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti) **12** + (corso di raddoppio di 30 studenti) **2** ($9 \times 0,2 = 1,8$, arrotondato all'intero superiore: 2) = **14**

Nel caso in cui il corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) **12** + (corso di raddoppio di 30 studenti) **2** ($9 \times 0,2 = 1,8$, arrotondato all'intero superiore: 2) + (4 curricula) **6** ($N_{cur}-1=3 \rightarrow 3 \times 2 = 6$) = **20**

Corsi di laurea	$12 + 9 \times W $
Corsi di laurea magistrale	$8 + 6 \times W $

³ Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

11b	Il corso di studio attiva un numero totale di curricula pari a	n.	
11c	L'insieme dei docenti della facoltà alla quale il corso afferisce assicura, per la <i>classe</i> del corso di studio proposto, una copertura minima dei settori scientifico-disciplinari (impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%	SI	X
		NO	
11d	Almeno il 60% degli insegnamenti⁴ di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. Per i corsi di laurea delle professioni sanitarie e per i corsi in classe L-39 ed L-12, almeno il 40% degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. Per i corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie , almeno il 50% degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo.	SI	X
		NO	
11e	Insegnamenti corrispondenti ad almeno 99 crediti per le lauree e 66 crediti per le lauree magistrali (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie) sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei.	SI	X
		NO	
11f	Esclusivamente per i corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie : almeno il cinquanta per cento (50%) degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)	SI	
		NO	
STRUTTURE			
12	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno 1,5 aule (di dimensioni adeguate a garantire la <i>piena frequenza</i> degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno 1 aula (di dimensioni adeguate a garantire la <i>piena frequenza</i> degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.	SI	X
		NO	
13	Si dichiara la disponibilità di n. 40 postazioni di laboratorio⁶ sufficienti al corretto funzionamento del corso.	SI	X
		NO	
14	Si dichiara la disponibilità di n. 68 postazioni di biblioteca⁷ sufficienti al corretto funzionamento del corso	SI	X
		NO	
15	Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare l'utenza sostenibile (<i>il numero di studenti del primo anno⁸ al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005</i>) LA STIMA DELLA SOSTENIBILITA' DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE ALL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE	n. 120	

⁴ Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

⁵ Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

⁶ Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

⁷ Idem di nota 3

⁸ Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

- per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;
- per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;
- per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

NB Le informazioni successive devono essere obbligatoriamente riportate nella banca dati CINECA all'atto dell'inserimento dei corsi ex 270

16	MODALITA' DI SVOLGIMENTO PREVALENTE DELLA DIDATTICA	CONVENZIONALE	X
		TELEDIDATTICA	
		MISTA	
17	ORGANIZZAZIONE PREVALENTE DELLA DIDATTICA	ANNUALE	
		SEMESTRALE	X
		QUADRIMESTRALE	
		ALTRO (specificare)	

Indicare con un * il nominativo del Coordinatore.

18	NOMI DEI DOCENTI DI RIFERIMENTO (sono obbligatori 3 docenti di ruolo di riferimento del corso per ogni sede, specificando la qualifica rivestita: PO, PA, RU)	n.	Cognome e nome	qualifica
		1	DE CESARIS FABRIZIO *	PA
		2	ERCOLINO MARIA GRAZIA	RU
		3	PIRAS GIUSEPPE	RU

19 ⁹	PROGRAMMAZIONE DELLA DOMANDA (locale o nazionale): NUMERO DI POSTI DA METTERE A CONCORSO PER I CORSI DI LAUREA AD ACCESSO PROGRAMMATO <u>IN BASE ALLA ATTENTA STIMA DI SOSTENIBILITA'</u> <u>CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI</u> <u>DOCENZA E DI STRUTTURE</u>	n. _80_
19a	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI A LIVELLO LOCALE, <i>ex art. 2 della legge 264/1999</i> PUO' ESSERE PREVISTA IN CONSIDERAZIONE DI:	utilizzo di laboratori ad alta specializzazione e di sistemi informatici e tecnologici per i quali i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo, sono pari a:
19a1	RIPORTARE IL NUMERO DEI TIROCINI ESTERNI OBBLIGATORI PREVISTI NELL'ORDINAMENTO	n. _0_
19a2	SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI MOTIVI CHE IMPONGONO UNA LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI:	La frequenza obbligatoria di esercitazioni di ricerca di durata annuale, che richiedono l'utilizzo di laboratori informatici e di spazi dedicati.

PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA MEDIAZIONE LINGUISTICA¹⁰	
20	CONVENZIONI CON ENTI:
21a	ENTE CONVENZIONATO:

⁹ Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è *"subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione."* Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2).

¹⁰ Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

21b	DATA DELLA CONVENZIONE:	
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:	

Firma del Responsabile del corso



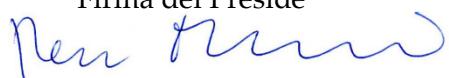
Eventuali note e osservazioni del NVF

Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà
 (Prof. Riccardo Migliari)

Roma,



Firma del Preside



Il Consiglio della Facoltà di Architettura chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea magistrale in Architettura del Paesaggio (classe di laurea LM-3) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a **n. 80** di cui **n. 76** studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui **n. 4** extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) l'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a **80**
- b) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a **80**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

SCHEDA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

1	Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI ARCHITETTURA		
2	Indirizzo Presidenza	Via Gianturco, 2 00196 Roma		
3	Telefono Presidenza	06-49919333		
4	Fax: Presidenza			
5	E-mail Presidenza	presidenza.architettura@uniroma1.it		
6	Denominazione del Corso di studio proposto	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO		
7	Classe del Corso di studio proposto	LM-3		
8	C.A.P. ed indirizzo della sede didattica principale del Corso	Via Gianturco, 2 00196 Roma		
9	Indirizzo internet del sito del corso di studio (URL)	www.architettura.uniroma1.it		
10	Presidente del corso (con recapiti)	Prof. Fabrizio Tucci 338-4174777		
11a	<p>Docenti di ruolo. Presa visione della seguente tabella relativa al numero minimo di docenti di ruolo (ordinari, associati e ricercatori) necessario per l'attivazione delle diverse tipologie di corso di studio, <u>si dichiara</u> che per il corso in intestazione nella facoltà è in servizio un numero di docenti di ruolo, non impiegati per altri corsi, almeno pari al numero minimo, necessario a garantire la copertura del corso, dei curricula¹¹ previsti e degli eventuali "raddoppi" resi indispensabili dal superamento del limite massimo degli iscritti al primo anno.^{12 13}</p>	SI	X	
				NO

¹¹ Il D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curriculum, i docenti necessari sono: $12 + 2 + 2 = 16$; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curriculum, i docenti necessari sono: $12 + 3 + 3 = 18$

¹² Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il limite superiore di riferimento della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti "reiterati". Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

$$W = \begin{cases} 0 & \text{se } \text{immatricolati} \leq \text{numerosità massima} \\ \frac{\text{Immatricolati}}{\text{numerosità massima}} - 1 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Corsi di laurea	$12 + 9 \times W $
Corsi di laurea magistrale	$8 + 6 \times W $

¹³ Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

Tipologia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio <u>organizzati in curricula</u>	Corsi reiterati*:
Corsi di laurea	12	12 + (Ncur-1) x 2***	9 x W ****
Corsi di laurea interclasse	12	12 + (Ncur-1) x 3***	9 x W ****
Corsi di laurea in teledidattica non accreditati	12	12 + (Ncur-1) x 2***	9 x W ****
Corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	9 x W ****
Corsi di laurea magistrale	8	8 + (Ncur-1) x 2***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale interclasse	8	8 + (Ncur-1) x 3***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale in teledidattica non accreditati	8	8 + (Ncur-1) x 2***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	15 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	18 x W ****

* Un corso si definisce **reiterato** quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. - il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero

** La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.

*** La formula (Ncur - 1) sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula (Ncur - 1) è pari a 3)

**** il simbolo | | indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W:

W = numero immatricolati/ numerosità massima teorica - 1. Ad esempio: corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150.

Quindi: $W = 180/150 - 1 = 0,2$

Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 ($9 \times 0,2 = 1,8$, arrotondato all'intero superiore: 2) = 14

Nel caso in cui il corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 ($9 \times 0,2 = 1,8$, arrotondato all'intero superiore: 2) + (4 curricula) 6 (Ncur-1= 3 → 3 x 2 = 6) = 20

11b	Il corso di studio attiva un numero totale di curricula pari a	n.	
11c	L'insieme dei docenti della facoltà alla quale il corso afferisce assicura, per la <i>classe</i> del corso di studio proposto, una copertura minima dei settori scientifico-disciplinari (impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%	SI	X
		NO	
11d	Almeno il 60% degli insegnamenti¹⁴ di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. ¹⁵ Per i corsi di laurea delle professioni sanitarie e per i corsi in classe L-39 ed L-12, almeno il 40% degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. Per i corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie , almeno il 50% degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo.	SI	X
	NO		
11e	Insegnamenti corrispondenti ad almeno 99 crediti per le lauree e 66 crediti per le lauree magistrali (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie) sono tenuti da professori o ricercatori inquadri nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei.	SI	X
		NO	
11f	Esclusivamente per i corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie: almeno il cinquanta per cento (50%) degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)	SI	
		NO	
STRUTTURE			
12	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno 1,5 aule (di dimensioni adeguate a garantire la <i>piena frequenza</i> degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno 1 aula (di dimensioni adeguate a garantire la <i>piena frequenza</i> degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.	SI	X
		NO	
13	Si dichiara la disponibilità di n. 60 postazioni di laboratorio¹⁶ sufficienti al corretto funzionamento del corso.	SI	X
13		NO	
14	Si dichiara la disponibilità di n. 60 postazioni di biblioteca¹⁷ sufficienti al corretto funzionamento del corso	SI	X
14		NO	
15	Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare l'utenza sostenibile (<i>il numero di studenti del primo anno¹⁸ al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005</i>) LA STIMA DELLA SOSTENIBILITA' DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE ALL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE	n. 60	
NB Le informazioni successive devono essere obbligatoriamente riportate nella banca dati CINECA all'atto dell'inserimento dei corsi ex 270			

¹⁴ Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

¹⁵ Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

¹⁶ Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

¹⁷ Idem di nota 3

¹⁸ Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

- per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;
- per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;
- per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

16	MODALITA' DI SVOLGIMENTO PREVALENTE DELLA DIDATTICA	CONVENZIONALE	X
		TELEDIDATTICA	
		MISTA	
17	ORGANIZZAZIONE PREVALENTE DELLA DIDATTICA	ANNUALE	
		SEMESTRALE	X
		QUADRIMESTRALE	
		ALTRO (specificare)	
18	NOMI DEI DOCENTI DI RIFERIMENTO (sono obbligatori 3 docenti di ruolo di riferimento del corso per ogni sede, specificando la qualifica rivestita: PO, PA, RU)	n.	Nome e cognome
		1	Fabrizio Tucci*
		2	Pier Paolo Balbo
		3	Romeo Di Pietro
Indicare con un * il nominativo del Coordinatore.			
19 ¹⁹	PROGRAMMAZIONE DELLA DOMANDA (locale o nazionale): NUMERO DI POSTI DA METTERE A CONCORSO PER I CORSI DI LAUREA AD ACCESSO PROGRAMMATO <u>IN BASE ALLA ATTENTA STIMA DI SOSTENIBILITA'</u> <u>CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI</u> <u>DOCENZA E DI STRUTTURE</u>		n. 60
19a	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI A LIVELLO LOCALE, <i>ex art. 2 della legge 264/1999</i> PUO' ESSERE PREVISTA IN CONSIDERAZIONE DI:	1	utilizzo di laboratori ad alta specializzazione e di sistemi informatici e tecnologici per i quali i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo, sono pari a:
19a1	RIPORTARE IL NUMERO DEI TIROCINI ESTERNI OBBLIGATORI PREVISTI NELL'ORDINAMENTO		n. -
19a2	SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI MOTIVI CHE IMPONGONO UNA LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI:		

¹⁹ Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

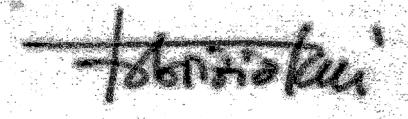
In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è "subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione."

Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2).

**PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA
MEDIAZIONE LINGUISTICA²⁰**

20	CONVENZIONI CON ENTI:	
21a	ENTE CONVENZIONATO:	
21b	DATA DELLA CONVENZIONE:	
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:	

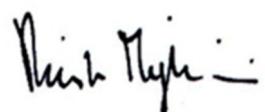
Firma del Responsabile del corso



Eventuali note e osservazioni del NVF

Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà
(Prof. Riccardo Migliari)

Roma,



Firma del Preside
Renzo Marzo

²⁰ Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

...OMISSIS...

Il Preside apre la votazione sul quadro complessivo dell'Offerta Formativa, i numeri programmati per l'accesso di tutti i corsi, le schede con la definizione del potenziale formativo dei corsi a programmazione nazionale degli accessi, chiedendo al Consiglio delega per la stesura delle schede per i corsi a programmazione locale per le modifiche tecniche che potrebbero rendersi necessarie.

...OMISSIS...

Il Preside apre la votazione.

Il Preside pone in votazione separatamente:

1. la conferma dei sette Corsi di Studio già attivati per l'anno in corso, come precedentemente illustrati.

La proposta è approvata all'unanimità.

2. La riattivazione del Corso di Laurea Magistrale in "Design del Prodotto", come precedentemente illustrato.

La proposta è approvata a maggioranza con 9 contrari e 11 astenuti.

...omissis...

Il Segretario
F.to Prof.ssa Daniela Esposito

Il Preside
F.to Prof. Renato Masiani

Per copia conforme all'originale
Il Preside

Prof. Renato Masiani





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca
Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario
Ufficio VIII

Ai Rettori delle Università degli studi

Ai Direttori amministrativi delle Università

LORO SEDE

20 APR. 2012

Prot. n. 465

OGGETTO: Programmazione locale degli accessi ai corsi di cui all'art.2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n.264.

Si comunica che, secondo quanto stabilito all'art.8, comma 2, del D.M. 22 settembre 2010, n.17 "Requisiti necessari ai corsi di studio", attraverso il sistema pre-OFF attualmente in uso in vista dell'anno accademico 2012-2013, sarà possibile indicare, **dalla data odierna e fino al 31 maggio 2012**, anche i corsi per i quali viene prevista la programmazione a livello locale stante il possesso di almeno uno dei requisiti di cui all'art.2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n. 264.

Nel sistema dovranno risultare indicati, sulla base della delibera adottata dalla struttura competente:

- la data della delibera stessa;
- la data del parere favorevole del Nucleo di valutazione;
- la presenza nell'ordinamento didattico di almeno uno dei requisiti richiesti: l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di post-studio personalizzati; l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo.

Si precisa che, in assenza degli elementi su riferiti, il sistema non consentirà di chiudere l'operazione, rendendo nulla la rilevazione ai fini di quanto disposto dal richiamato articolo.

Si ricorda, che tutta la documentazione dovrà essere conservata agli atti dell'Ateneo.

Il Direttore Generale
dott. Daniele Livon